

CiA
RESPONSABILITÀ
CIRCOLARE

AL
100%
RESPONSABILE

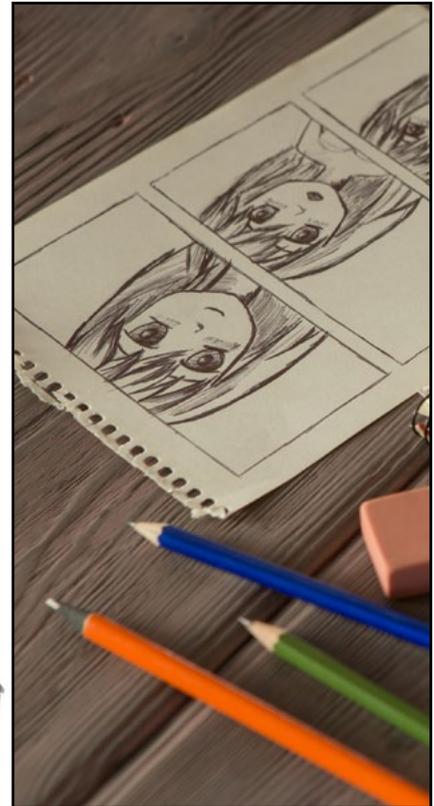


**PERSONAGGI
MEMORABILI**

ALUCOMICS 2024/2025

Benvenuti e benvenute al secondo appuntamento con le schede di approfondimento offerte da ALUCOMICS, il percorso educativo promosso per il terzo anno da CIAL (Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio) in collaborazione con COMICON - International Pop Culture Festival, per sensibilizzare le e i più giovani ai temi della sostenibilità ambientale e coinvolgerli in un'originale sfida: imparare i segreti della scrittura per l'animazione e applicarli nella realizzazione di un elaborato con cui partecipare a uno speciale concorso educativo finale, **"Flaminio VS Gerardo: Missione riciclo"**!

Questa scheda didattica raccoglie alcuni dei contenuti sulla scrittura creativa trasmessi dallo **sceneggiatore Lorenzo La Neve** nel corso della Masterclass ALUCOMICS "Personaggi memorabili" visionabile al link www.alucomics.it/masterclass



I personaggi: figure tridimensionali

Nella caratterizzazione di un personaggio è molto importante partire da una base chiara e definita, ovvero l'elenco delle sue caratteristiche principali. Nel caso per esempio di Flaminio e Gerardo, le mascotte CIAL protagoniste del corto di animazione che scriverete per partecipare al concorso finale di ALUCOMICS, la base di partenza è rappresentata dalle schede personaggio contenute nei materiali in download con il kit didattico di progetto.

Dai materiali a vostra disposizione Flaminio risulta simpatico, fresco, moralmente ineccepibile; Gerardo, invece, menefreghista, egoista e poco rispettoso delle regole. Eppure Flaminio e Gerardo non possono essere "solo" questo: proprio come succede con le persone, non esistono personaggi di fantasia completamente buoni o completamente cattivi... o, se esistono, sono terribilmente piatti e noiosi!

Oltre i paletti

Pensiamo alle caratteristiche di base di un personaggio come a dei "paletti" piantati in un campo: definiscono un perimetro, ma non costituiscono la vera essenza del personaggio, che invece risiede in tutto ciò che si trova all'interno e intorno a questi "paletti". I personaggi devono essere veri, e non delle macchiette. E per diventarlo non possono essere composti esclusivamente di nero e di bianco: devono necessariamente presentare delle zone grigie. Quando un personaggio ha contemporaneamente caratteristiche positive e negative non è più semplicemente "buono" o "cattivo", ma diventa un personaggio al quale è possibile credere e affezionarsi.

Presentiamo di seguito degli ottimi esempi di costruzione "a tutto tondo" di personaggi di fantasia: i protagonisti e le protagoniste di *Lupo Alberto*, storica serie creata dal fumettista Silver oltre cinquant'anni fa. La serie è ancora oggi in libreria con nuove storie scritte e disegnate da una giovane generazione di disegnatori di alto profilo, con l'attenta curatela dello sceneggiatore Lorenzo la Neve.

La dinamica narrativa

Alla base delle storie di *Lupo Alberto* c'è un'idea molto semplice: Lupo Alberto è fidanzato con la gallina Marta, e proprio per stare con lei tenta ripetutamente di intrufolarsi nel suo pollaio, ostacolato però ogni volta dal feroce cane da guardia Mosé. Una dinamica narrativa estremamente lineare è un'ottima base per creare storie avvincenti, destinate a conquistare il pubblico. Quanto più l'idea di partenza è semplice, infatti, tanto più sarà possibile trovarle declinazioni sempre nuove e far muovere liberamente al suo interno i personaggi che ne sono protagonisti. Iniziamo dunque dal protagonista principale della serie: Lupo Alberto!

Lupo Alberto: tutto un altro lupo

Quali sono le caratteristiche di base di Lupo Alberto? Lupo Alberto è un lupo di buon cuore. È molto innamorato della sua fidanzata, la gallina Marta, e per stare con lei tenta costantemente di intrufolarsi nel suo pollaio, attirando le attenzioni (e la furia) del cane da guardia Mosé, che infatti detesta, ricambiato. Ma sotto a queste caratteristiche di base Lupo Alberto "nasconde" altre qualità, positive e negative, che lo rendono un personaggio tridimensionale e complesso. Per esempio: nonostante ami la sua fidanzata, Lupo Alberto evita il matrimonio per preservare la propria libertà, mostrando una contraddizione interna che lo rende unico. Anche se è "buono", è capace di sfuggire alle responsabilità, dimostrando una personalità contraddittoria, umana e perciò credibile.

E ancora: Lupo Alberto odia Mosé perché il cane gli impedisce di raggiungere la sua fidanzata, lo abbiamo detto. Ma è solo per questo, che lo odia? No di certo, il suo sentimento ha radici ben più profonde. A un livello meno evidente, il lupo odia il cane perché il cane rappresenta la vita di paese fatta di regole e responsabilità da cui lui costantemente fugge.

Non esistono personaggi memorabili che abbiano solo caratteristiche positive o solo caratteristiche negative: sono le sfumature a renderli interessanti. Attribuire a un personaggio apparentemente ineccepibile dettagli come contraddizioni o imperfezioni significa renderlo più plausibile, più simile a noi e perciò più vero. Cerchiamo di traslare questo concetto alla storia richiesta per la partecipazione al concorso educativo finale di ALUCOMICS: un personaggio appassionato di sostenibilità, rispettoso della natura e perfetto sotto ogni aspetto ha le potenzialità per diventare un personaggio memorabile? Oppure manca di quelle sfumature, contraddizioni, imperfezioni che lo renderebbero più credibile? Se è un attivista ambientalista, cosa significherebbe per lui vivere questo ruolo? Potrebbe essere idealista ma anche disilluso dal comportamento altrui, mostrando sia la forza che la fragilità del suo impegno. E ancora: come reagirebbe se qualcuno provasse a mettere in discussione le sue convinzioni?



La caratterizzazione di un personaggio per un'animazione sulla sostenibilità richiede un approccio che vada oltre le caratteristiche di base. Creare un personaggio credibile significa esplorare le sue contraddizioni e sfaccettature, così che possa comunicare un messaggio autentico e ispirare il pubblico.

AluTips

Definite i paletti e il campo: scrivete le caratteristiche di base del personaggio (i "paletti"), poi descrivete cosa rende il personaggio veramente unico e umano (il "campo"), andando oltre le etichette e approfondendo i dettagli della sua vita e delle sue scelte.

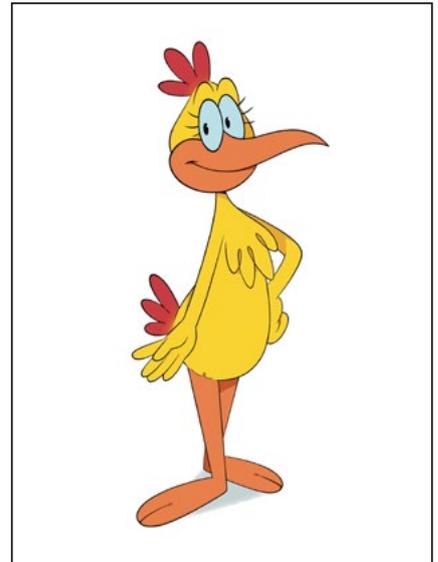
AluTips

Le contraddizioni rendono i personaggi più veri. Ad esempio, un personaggio può amare la natura e, allo stesso tempo, trovare difficile rinunciare a certi comfort della vita quotidiana che danneggiano l'ambiente. Provate a immaginarlo!

Marta la gallina: tra aspirazioni e pressioni sociali

A differenza di Lupo Alberto, Marta è molto mondana e ama la vita della fattoria. È meno rancorosa di lui nei confronti del cane Mosè, ha più comprensione per quello che è il suo dovere e ha una personalità che mescola tradizione e modernità: frequenta amici anziani, come Cesira, ma anche giovani, come la studentessa Silvietta.

Qual è la principale contraddizione interna di Marta, quella che la rende un personaggio credibile? Anche se Marta ama Lupo Alberto e vuole sposarlo, il suo desiderio di matrimonio sembra motivato più dalle pressioni sociali che da un reale bisogno personale. Marta desidera un'immagine stabile di vita familiare, ma vuole comunque l'esistenza avventurosa e appagante che la situazione reale con Lupo Alberto le assicura.



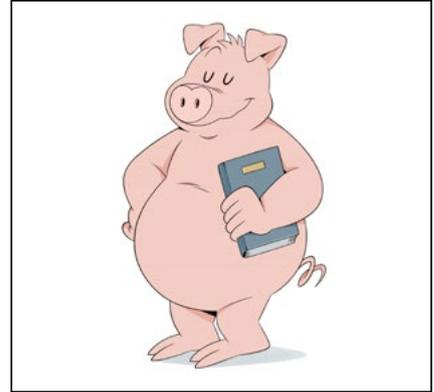
In un certo senso i due personaggi si completano, e questo rende ancora più efficaci le storie di cui sono protagonisti. Quando i personaggi si completano a vicenda nelle loro macro e micro caratteristiche, ma soprattutto nelle loro interazioni, la storia funziona!

AluTips

La coppia rappresentata da Lupo Alberto e Marta è un ottimo esempio da seguire per scrivere la vostra storia, perché proprio come Flaminio e Gerardo sono due personaggi antropomorfi calati in un contesto sociale che riprende quello umano. Nella vostra storia sul tema del riciclo e della sostenibilità, uno dei personaggi potrebbe, come Marta, incarnare un conflitto interiore: quello tra l'adesione alle norme sociali (come le aspettative di consumo) e il desiderio di vivere in modo autentico, per esempio esitando tra una scelta ecologica e una scelta più convenzionale per paura del giudizio della comunità.

Alcide: un maiale molto umano

Alcide è un maiale saccente, colto, un po' arrogante, e tende a sentirsi superiore rispetto agli altri abitanti della fattoria. Se potesse contare solo su queste caratteristiche, ovvero quelle di base, sarebbe insopportabile: invece è un personaggio molto sfaccettato. Questo perché, pur essendo fastidiosamente saccente, Alcide non desidera innalzarsi sugli altri per mero orgoglio; anzi, la sua saccenza è spesso motivata dal desiderio di educare e migliorare gli altri, pur rischiando di apparire paternalistico.



AluTips



E se rappresentaste uno dei vostri personaggi come un "esperto" di tematiche ambientali che risulta a volte noioso o arrogante nonostante si preoccupi genuinamente del benessere del pianeta? Questa caratteristica potrebbe renderlo più complesso e avvicinarlo al pubblico, mostrando che anche coloro che sembrano "perfetti" hanno difetti che li rendono umani.

Mosè: la pressione degli obblighi sociali

Mosè è un cane burbero, attentissimo al dovere, apparentemente sadico e "cattivo" verso il lupo, e in generale poco sociale. Ma non odia Lupo Alberto solo perché deve (in quanto guardiano del pollaio); lo odia anche perché Lupo Alberto rappresenta una libertà e una spensieratezza che a lui, per il ruolo che ricopre, sono precluse. Il suo amore impossibile per la barboncina dei vicini accentua questo suo conflitto interiore, rendendolo malinconico e meno rigido quando si allontana dal ruolo sociale che gli è stato imposto, ovvero il cane da guardia.



AluTips



In una storia sulla sostenibilità, un personaggio come Mosè potrebbe sentirsi obbligato a conformarsi a un ruolo lavorativo che contrasta con le sue convinzioni ecologiche: per esempio a dover lavorare in una fabbrica di packaging non riciclabili! Questo contrasto potrebbe mostrarsi nella sua frustrazione o nei suoi comportamenti ambivalenti. Perché non provate a sviluppare questa possibilità?

Enrico la Talpa: da personaggio secondario a protagonista simbolico

Enrico la Talpa è uno dei personaggi più noti e rappresentativi di *Lupo Alberto*. Nato come personaggio secondario e spalla comica, Enrico si è evoluto nel tempo, diventando il cuore emotivo e comico della narrazione. Enrico incarna il classico "zio indesiderato": frustrato, viscido, intrappolato in una vita che non sopporta. Tuttavia, questa sua viscidità e frustrazione sono rese quasi affascinanti dalla profonda caratterizzazione di Silver, che ha saputo conferire al personaggio una "verità" unica e autentica.

Enrico è infatti un personaggio in conflitto con se stesso e con le sue aspirazioni, desideroso di freschezza e rinnovamento, qualità che non riesce a trovare nella sua vita quotidiana e nel suo ruolo di marito. Sebbene sia sposato con Cesira, una casalinga devota, Enrico cerca costantemente di reinventarsi e di sfuggire alla monotonia attraverso la creazione di alter ego e avventure che lo fanno sentire importante agli occhi degli altri. Questo contrasto tra la sua vita grigia e la sua immaginazione lo rende un personaggio complesso e ironicamente simpatico, perché rappresenta il desiderio universale di voler essere qualcosa di diverso da quello che si è.



AluTips

Mostra il personaggio alle prese con scelte difficili, ad esempio tra convenienza personale e sostenibilità. Questi dilemmi rafforzano la complessità narrativa e rendono il messaggio più credibile.

Cesira: La casalinga che non ti aspetti

Cesira, moglie di Enrico, è presentata inizialmente come la classica casalinga "ideale" secondo gli stereotipi patriarcali: una donna devota al marito (anche se ci litiga continuamente) e abile in cucina, simbolo di una stabilità tradizionale. Tuttavia, Cesira non è semplicemente una figura di supporto per Enrico; è lei che tiene le redini della famiglia, nonostante lui sembri spesso ignorarlo. In una recente evoluzione del personaggio, Cesira affronta una fase di cambiamento quando la coppia si separa temporaneamente e lei esplora la propria indipendenza diventando una stand-up comedian. Questo passaggio, ispirato alla serie *The Marvelous Mrs. Maisel*, rappresenta per Cesira una rivalse simbolica, permettendole di reinterpretare il ruolo di casalinga attraverso una lente più moderna e persino femminista, criticando e evidenziando il lato ridicolo delle sue sfide quotidiane.

AluTips

La caratterizzazione di un personaggio passa anche dalla rappresentazione delle sue interazioni con gli altri personaggi, come conflitti, collaborazioni e compromessi. Mettetevi alla prova: scrivete una breve scena di dialogo tra due personaggi con visioni diverse sulla sostenibilità. Mostrate come i loro punti di vista si completano o si scontrano!

Clara la Talpa: La nuova generazione

Clara è un'aggiunta recente nel cast di *Lupo Alberto* ed è la nipote di Enrico e Cesira. È una studentessa idealista e vegana, con una personalità esuberante e caotica che la porta spesso a creare disastri. Questo suo carattere turbolento è fonte di comicità, ma rivela anche una profonda insicurezza: Clara non sa esattamente a quale mondo appartenga, se alla fattoria o alla città, e si sente sempre in bilico tra due identità. La sua tendenza a rifugiarsi dagli zii mostra un bisogno di ancoraggio e di guida in un mondo che non riesce a decifrare completamente. Questo suo non appartenere del tutto a nessun luogo la rende un personaggio estremamente interessante, che riflette il disorientamento tipico delle/dei giovani.

AluTips

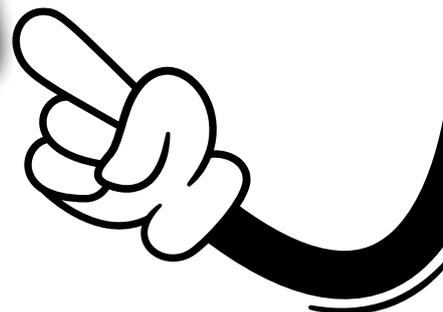
Scrivete una scena in cui il o la protagonista si relaziona a uno o più personaggi mostrando sia un proprio tratto positivo che un tratto contraddittorio. Ad esempio, il personaggio potrebbe essere molto gentile e desiderare aiutare gli altri, ma essere anche insicuro e titubante nel proporre le proprie idee.

IN CONCLUSIONE

La creazione di personaggi autentici richiede uno sforzo creativo che va oltre la costruzione superficiale di ruoli comici o secondari. La costruzione di un personaggio dovrebbe sempre tenere conto della "persona" che c'è dietro: un amalgama di sogni, frustrazioni e contraddizioni che lo rendono unico. Questa cura nella caratterizzazione è il vero segreto per creare storie che non solo intrattengano, ma che restino impresse in chi le legge o le guarda. Chi si avvicina alla creazione di personaggi dovrebbe perciò ricordare che la vera forza di un personaggio risiede nelle emozioni, nelle fragilità e nei difetti che lo rendono umano.

E ORA TOCCA A VOI!

Volete continuare a scoprire segreti e tecniche della scrittura creativa e partecipare al concorso educativo finale **"Flaminio VS Gerardo: Missione riciclo"**? Riguardate i video delle Masterclass su www.alucomics.it/masterclass e liberate la creatività.



CiA
RESPONSABILITÀ
CIRCOLARE

AL
100%
RESPONSABILE



CONTATTI

Email: alucomics@lafabbrica.net
Telefono: 800535999 - 3209566009